



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Regolamento del "Baratto Amministrativo".
Data 08.02.2016	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 20.25 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Ps	Ass.
SCUDERI ANTONIO	X		PAPPALARDO ROSARIO S.	X	
MACCARRONE FABRIZIO		X	ROCCA QUINTINO	X	
TONZUSO SALVATORE	X		PUGLISI ALFIO		X
ORFILA M.CRISTINA	X		PRIVITERA SALVATORE	X	
QUATTROCCHI MICHELE	X		SAPUPPO SALVATORE		X
LEONE MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI ORAZIO		X
ADORNO SALVATORE		X	PAPPALARDO VALENTINA		X
CANNAVO' MARIA SANTA		X	BONACCORSO ALFIO S.	X	
RAPISARDA LUCIA D.M.R.	X		MITA MANUELA MARIA		X
DI SALVO ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO ROBERTO		X
Assegnati n° 20			Presenti n° 11		
In carica n° 20			Assenti n° 09		

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Maria Luisa Mosca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del C.C. introdotto l'argomento iscritto al punto n.3 dell'o.d.g, dà lettura della proposta di deliberazione n.37 del 08.10.2015, avente ad oggetto: Regolamento del "Baratto Amministrativo".

Il Consigliere Rapisarda propone di dare per letti gli articoli, visto che il Regolamento è stato esaminato in Commissione.

Art. 1

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 1, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 2

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 2, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 3

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 3, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 4

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 4, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 5

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 5, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 6

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 6, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 7

Il Consigliere Rapisarda dà lettura dell'emendamento proposto dalla Commissione all'Art. 7: al quinto rigo sostituire: "al corretto svolgimento" con "allo svolgimento".

Il Presidente, acquisito il parere favorevole del Responsabile, invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, sull'emendamento proposto dalla Commissione.

L'emendamento viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11.

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 7 emendato, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 8

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 8, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 9

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 9, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 10

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 10, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 11

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art.11, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Art. 12

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art.12, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.11

Il Presidente indice in votazione sulla proposta di deliberazione in oggetto, con i relativi allegati, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Presenti e votanti n.11 Favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione come sopra riportata;
Visto l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare la proposta n.37 del 08.10.2015, ad oggetto: "Approvazione Regolamento del "Baratto Amministrativo", formato da 12 articoli, così come esaminati ed emendati.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., **il Presidente** scioglie la seduta alle ore 21.50.



APPROVATO CON DECISIONE N. 10/10/10

COMUNE DI ACI S. ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Regolamento del “baratto amministrativo”

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art. 24 della legge n.164 del 2014 “*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio svolto da dipendenti comunali e collaboratori (utenti del progetto Nuovi Orizzonti, destinatari di assegno civico ecc...)

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune di Acì Sant'Antonio sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi del penultimo anno antecedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo annuale complessivo del “baratto amministrativo”.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Acì Sant'Antonio, di concerto con l'Ufficio Servizi Sociali, coinvolti i rispettivi assessorati, secondo quanto previsto dall'art. 24 della legge n.164 del 2014, provvede a realizzare un progetto come contropartita **dell'importo complessivo fissato nell'art. 4 del presente regolamento.**

Il progetto, riguardante l'intero importo fissato con atto di giunta, sarà articolato in moduli da n. 8 ore ciascuno, tenendo conto del valore simbolico di €.60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di €. 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di individuare un tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine coordinare le attività per la realizzazione del progetto.
Il tutor potrà a sua volta individuare dipendenti comunali, dei diversi Uffici coinvolti, cui delegare la gestione materiale delle attività cui saranno destinati i beneficiari del baratto amministrativo.



COMUNE DI ACI S. ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti del Comune di Acì Sant'Antonio, maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €. 8.500,00 che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

E' necessario che i destinatari di tale beneficio siano possesso di idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.

Nel caso in cui il titolare del debito, destinatario del beneficio, non sia in condizioni di svolgere attività di pubblica utilità potrà individuare un componente del nucleo familiare maggiorenne e in possesso del requisito di idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" o a familiare da lui individuato non può essere demandata a terzi.

La domanda deve essere presentata, compilando l'apposito modello, entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2016, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 luglio.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Casa in affitto o Mutuo	1
Sfratto esecutivo	2
Utente richiedente, o familiare dello stesso, sottoposto a provvedimento dell'autorità giudiziaria o a misure restrittive o che ha già scontato una pena	1
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine di protocollo della consegna (fa fede la data e il numero



COMUNE DI ACI S. ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico di concerto con l'Ufficio Servizi Sociali, è causa di decadenza dalla partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Aci Sant'Antonio, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici.

E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" ed a mantenere un comportamento corretto e idoneo allo svolgimento delle mansioni affidategli. **In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.**

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €.60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico di concerto con l'Ufficio Servizi Sociali. **Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.**

Art. 9 Obblighi del Comune di Aci Sant'Antonio verso il richiedente

Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale, gli strumenti e le attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività.

Il materiale verrà fornito in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, dovrà essere restituito in buone condizioni al termine delle attività.

Qualora le attività richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" - purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo" - il Comune Aci Sant'Antonio si impegna a fornire occasioni concrete di formazione, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art 10 Assicurazione

I cittadini beneficiari del "baratto amministrativo" saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge. Il cittadino beneficiario del "baratto amministrativo" risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.



COMUNE DI ACI S. ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Art.11 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

ART.12 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi i termini di legge.



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO :

PROPOSTA N. 37 DEL 08/10/2015

OGGETTO: Approvazione "deplamento" del "Beretto
Amministrativo"

NOTE:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Vista la delibera G.M. n. 108 del 31.8.2015 “ Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio – “ Baratto Amministrativo “ con la quale è stato approvato lo schema del “ Regolamento del “ Baratto Amministrativo ”” ed il modulo di domanda per la successiva trasmissione del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello stesso da parte dell'organo competente;

Per quanto sopra propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di approvare l'allegato “Regolamento del “ Baratto Amministrativo ”” ed il modulo di domanda, approvati dalla Giunta con delibera n. 108 del 31.8.2015 , che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. Dare atto che lo stesso è composto da n. 12 articoli.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Favorevole

Data 8/10/2015

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: Non

Dovuto

Data 9/10/2015

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____ IL RESPONSABILE _____

■ **Approvato e sottoscritto:**

**Il Presidente del Consiglio Comunale
(f.to Prof. Antonio Scuderi)**

**Il Consigliere anziano
(f.to Tonzuso Salvatore)**

**Il Segretario Comunale
(f.to D.ssa Maria Luisa Mosca)**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale on line dal _____ al _____
per n. 15 giorni consecutivi col n. del registro delle pubblicazioni.
Dalla residenza municipale.....

Il Messo comunale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e s.m.i. , del c.5 art.32 L.69/2009 e s.m.i. e
dell'art . 12 comma 3 L.R. n.5/2011 e che contro la stessa non furono presentati reclami.
Dalla residenza municipale, li.....

Il Segretario comunale

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1 l.r. 44/91).
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale.....

Il Segretario comunale